

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00283979
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900283979

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scaffali con libri
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Convento di S. Maria del Carmine
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza del Carmine

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1404
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1404
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Starnina Gherardo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1354 ca./ ante 1413
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000991

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Tommaso dii Guidone di Pagno
<b>CMMD - Data</b>	1393
<b>CMMC - Circostanza</b>	testamento
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	67
<b>MISL - Larghezza</b>	42

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il frammento, staccato e restaurato, è stato montato su supporto di masonite
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Benini A.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Oggetti: scaffali; libri; leggio.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La cappella, dedicata a San Girolamo, era stata decorata nelle pareti destra e d'ingresso con santi e profeti entro formelle o edicole gotiche, mentre le altre due pareti erano interamente rivestite da scene della vita del santo (delle rappresentazioni della `morte' e dei `funerali' rimangono delle incisioni del Seroux D'Angicourt, pubblicata nel 1823 nell'`Histoire de l'art par les monuments'). Il ciclo pittorico ricordato da tutte le fonti antiche come una delle opere maggiori dello Starnina determinante per i nuovi esiti della pittura fiorentina, subì le prime modificazioni nel 1636 quando, trasportato nella cappella il Santissimo Sacramento, venne spostato l'altare - fino ad allora collocato sotto l'alta finestra gotica della parete destra - alla parete di fondo. Fu elevato un soprammattono davanti alla parete sinistra per ricavarci un ripostiglio. Nel 1746 durante la ristrutturazione patrocinata dal del Pugliese fu venduta la pala d'altare realizzata dallo stesso Starnina e forse si costruì il muro davanti alla parete destra ostruendo così la vista degli affreschi che, grazie al loro occultamento, scamparono alla totale distruzione del 1782. In seguito alla scoperta di questi pochi e lacunosissimi frammenti (Procacci 1932), unica opera sicuramente attribuibile allo Starnina, lo studio della pittura dell'artista ricevette nuovo impulso. La fondamentale importanza di questi affreschi, fra le prime manifestazioni fiorentine della pittura dello Starnina dopo l'aggiornamento al Gotico Internazionale iberico avvenuto durante la lunga permanenza in Spagna, è stata recentemente sottolineata dalla Waadenoijen che, grazie a stringenti confronti stilistici, ha convincentemente identificato nello Starnina il Maestro del Bambino Vispo, personalità ricostruita dal Siren nel 1904.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQN - Nome</b>	napoleonica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1808
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	possesso perpetuo Comune di Firenze
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 182383
<b>FTAT - Note</b>	intero

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 16659

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra di affreschi staccati
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1957

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Civai A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bellini F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)